

LA LOMBARDIA NEL NUOVO RAPPORTO SUL CONSUMO DI SUOLO DI ISPRA

La sintesi di Legambiente Lombardia – 24 ottobre 2025

Nel 2024 la Lombardia è stata la **seconda regione italiana, dopo l'Emilia-Romagna, per suolo consumato nell'anno**: ben 834,1 ettari di suolo perso. Si tratta, purtroppo, di un dato coerente con la **crescita registrata in tutta Italia** e che si allinea ad un trend in peggioramento che certo non ci avvicina all'obiettivo 'Consumo di Suolo Zero' richiesto dalla strategia europea sul suolo

REGIONE	Suolo consumato, Ha	variaz su 2023
Emilia-Romagna	201753,8	1012,9
Lombardia	291197,8	834,1
Puglia	158627,7	818,1
Sicilia	168430,7	799,0
Lazio	141340,0	784,6
Veneto	216871,0	729,7
Sardegna	81786,2	676,5
Piemonte	171135,7	556,9
Campania	144054,7	495,3
Abruzzo	54401,9	321,3
Toscana	142060,5	235,0
Calabria	76944,4	231,4
Friuli-Venezia Giulia	63603,2	182,0
Marche	65141,1	176,3
Umbria	44538,5	142,9
Trentino-Alto Adige	39345,9	138,0
Basilicata	32101,0	113,2
Molise	17515,2	48,9
Liguria	39524,3	27,8
Valle d'Aosta	7051,4	10,7
Italia	2157424,8	8334,4

Le province lombarde su cui si addensa il consumo di suolo sono sempre quelle della direttrice 'logistica': **Brescia – Bergamo – Milano**. Queste ultime, da sole sommano il 52% del suolo consumato in regione nel 2024. Rilevante anche la quota di consumo di suolo che riguarda le due province interessate dai principali assi Nord-Sud di trasporto merci stradale: **Mantova (Autobrennero) e Pavia (Milano-Genova)**. Molto meglio a **Lodi, Lecco e Como**, mentre **Sondrio** paga il suo pegno ai cantieri delle opere connesse alle Olimpiadi Milano Cortina 2026.

Provincia	Suolo consumato Ha	variaz su 2023
Milano	50344,96	161,14
Brescia	50293,17	160,74
Bergamo	33055,1	123,69
Mantova	24923,93	87,19
Pavia	28476,66	78,04
Varese	25248,54	57,78
Monza e Brianza	16571,73	46,95
Cremona	18637,11	43,74
Sondrio	8549,26	40,76

Lodi	9678,48	17,3
Como	15709,88	12,29
Lecco	9708,95	4,48
tot	291197,8	834,1

I tre comuni che hanno consumato più suolo nel 2024 sono **Lonato del Garda (BS)**, **Bergamo e Noviglio (MI)**, piccolo comune agricolo del Sud Milano in cui è in costruzione un grande **data center**.

Seguono le città di **Milano e Mantova, con Livigno (SO)**, località interessata dai cantieri per i giochi olimpici invernali. Il fenomeno del consumo di suolo conferma la sua tendenza a polarizzarsi: in soli venti comuni (che rappresentano l'1,3% dei comuni lombardi) si concentra il 28% di tutto il consumo di suolo regionale.

La posizione di **Milano**, fatte le dovute proporzioni, è all'ottavo posto nel confronto con gli altri capoluoghi di regione. Prima di lei, quanto a consumo di suolo, ci sono Venezia (65,2 Ha), Roma (56,7 Ha), Bologna (29,2 Ha), Bari (21,1 Ha), Trento (19,7 Ha), Palermo (13,9 Ha), Napoli (13,6 Ha)

COMUNE	Suolo consumato	variaz su 2023
Lonato del Garda	1143,62	16,9
Noviglio	148,7	16,35
Bergamo	1824,01	15,91
Milano	10667,5	13,11
Livigno	316,44	12,77
Mantova	1622,71	12,13
Montichiari	1782,27	11,44
Carnate	145,53	10,99
Bressana Bottarone	225,19	10,66
San Vittore Olona	175,52	10,56
Calcinate	348,88	10,54
Bollate	514,03	9,52
Filago	190,38	9,27
Orio al Serio	212,86	9,21
Desenzano del Garda	1099,97	9,21
Pessina Cremonese	143,47	9
Abbiategrosso	710,4	8,84
San Giorgio Bigarello	598,67	8,75
Casorate Sempione	190,47	8,48
Osio Sotto	288,83	8,47

“La morsa del consumo di suolo ai danni del territorio lombardo non mostra segni di allentamento,” **spiega Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia**. “Certo è che la legge regionale che avrebbe dovuto fermarlo, a undici anni dalla sua approvazione, continua a fornire risultati deludenti, mentre l’insediamento di logistiche e data center non riesce a tradursi in opportunità per rivitalizzare le aree dismesse, preferendo piuttosto e fin troppo spesso la via più semplice, ovvero cementificare le aree agricole. È necessario un salto di qualità nel governo del territorio, che attivi le filiere del recupero e della bonifica dei sedimenti industriali abbandonati.”